MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Fraz. Gionghi n. 107 - 38046 LAVARONE ☎ 0464/784170 – 0464/780899

C.F. 96085530226 – P.IVA 02221320225

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

n. 4 dd. 21 gennaio 2014

OGGETTO: Legge 06.11.2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Adozione del Piano triennale 2013-2016 di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

L'anno **duemilaquattordici** addì **21** del mese di **gennaio,** ad ore 17:30, nella sede della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri a Lavarone, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

	Presenti	Assenti
PACE MARIA	X	
MARZARI EMILIANO	X	
NICOLUSSI ZOM MARIO	X	
RECH MICHAEL	X	

Assiste il Segretario **dott. Roberto Orempuller**;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Michael Rech**, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Legge 06.11.2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Adozione del Piano triennale 2013-2016 di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

LA GIUNTA DELLA COMUNITA'

Premesso che anche per gli enti locali della provincia di Trento – Comuni e Comunità di Valle – è vigente la legge 06.11.2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009, n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convezione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con legge 28.06.2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

Accertato che la legge 06.11.2012, n. 190, prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/2009, quale Autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione Amministrativa;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190, che testualmente recita: "*A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione*".

Visto altresì l'art. 34*bis*, comma 4, del D.L. 18.10.2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come introdotto dalla legge di conversione 17.12.2012, n. 221, che differisce il termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione al 31.03.2013;

Evidenziato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 06.11.2012, n. 190, dovevano essere definiti, attraverso apposite intese in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della medesima legge con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013-2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24.07.2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano in parola entro e non oltre il termine del 31.01.2014;

Accertato che in data 11.09.2013 la CIVIT ha approvato il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione

Amministrativa sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione;

Preso atto che il segretario della Comunità ha provveduto ad elaborare – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione ex art. 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190 – una proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Verificato come la suddetta proposta di Piano – elaborata con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità di Valle della provincia di Trento alla luce delle loro specificità e attraverso il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini – sia sostanzialmente allineata con le linee guida del Piano nazionale anticorruzione;

Ritenuto imprescindibile che, rispetto a quanto auspicato dalla normativa in merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, l'Amministrazione della Comunità non possa procedere nel corso del triennio di prima attuazione della normativa di prevenzione della corruzione ad alcuna rotazione del personale addetto alle singole funzioni ad essa attribuite dalla legge, in quanto l'esiguità dello stesso (n. 1 unità di personale amministrativo per ciascun ambito di competenze) è tale da rendere impossibili tali misure, salvo impedire alla Comunità nel suo insieme di operare nel rispetto dei principi fondamentali di economicità ed efficienza amministrative, principi ai quali anche questa Amministrazione è costituzionalmente tenuta. Unico impegno della Comunità, allo stato attuale e del triennio a venire, potrà essere quello di porre in essere adeguate iniziative formative del personale nella precipua materia in esame, secondo precisi percorsi peraltro già intrapresi con l'ausilio e l'organizzazione del Consorzio dei Comuni Trentini, soggetto al quale la Comunità aderisce e con il quale opera in regime di affidamento di servizi *in house*.

Esaminata la proposta in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione, in quanto conforme ai principi delineati dalla legge 06.11.2012, n. 190;

Ritenuto quindi di adottare il Piano triennale 2013/2016 di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo i tempi e le modalità previste dalla legge, nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modificazioni che potranno derivare dall'assetto organizzativo dell'Ente;

Stabilito di pubblicare il presente Piano sul sito web istituzionale della Comunità, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, e di trasmettere lo stesso al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n. 190, al citato Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo e-mail: piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;

Visto lo Statuto della Comunità;

Richiamata la L.P. 3/2006 e s.m., avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Vista la L. 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Acquisito per attestazione contenuta nel presente verbale di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal segretario della Comunità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1, del T.U.LL.RR.O.CC. appena citato;

Accertato che non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di adottare, per tutte le ragioni espresse in premessa, il Piano triennale 2013/2016 di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, predisposto dal Segretario nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190, ed allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di non far luogo ad alcuna rotazione del personale addetto alle singole funzioni attribuite dalla legge alla Comunità, per le motivazioni di cui in premessa, e di assumere preciso impegno a porre in essere nel triennio adeguate iniziative formative del personale nella precipua materia dell'anticorruzione, con l'ausilio e l'organizzazione del Consorzio dei Comuni Trentini;

3. di pubblicare il Piano di cui al punto 1. sul sito web istituzionale della Comunità, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione;

4. di trasmettere compia del Piano di cui al punto 1. al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione Amministrativa, all'indirizzo e-mail: piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;

5. di comunicare la presente deliberazione, ai capigruppo assembleari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
   - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
   - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
   - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michael Rech

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della presente seduta, attesta che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo telematico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, dal 31 GEN 2014 al 10 FEB 2014 per 10 giorni consecutivi.

Lavarone lì, 31 GEN 2014

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lavarone lì, 21 GEN 2014

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Lavarone lì,

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller